

Repertorio n. 1352

Raccolta n. 819

.....**VERBALE DI ASSEMBLEA**.....

.....**REPUBBLICA ITALIANA**.....

.....Addì 30 - 05 - 2022.....

Registrato
a ROMA 2

il 06/06/2022
al n. 19411 Serie 1/T
Esatti Euro € 200,00

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di maggio, in Roma nel mio studio, alle ore quindici e minuti cinque.....

Avanti a me Dott.ssa Alessandra Ciocchetti Notaio in Roma, con studio in Viale Giuseppe Mazzini n. 112, iscritta al Collegio dei Distretti

Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,.....

.....è presente:.....

- ZITO Gianni Massimo, nato a Roma (RM) il 20 giugno 1968, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo della **Associazione di Promozione Sociale "IL FIORE DEL DESERTO"**, con sede in Roma, Via Nomentana n. 1367, Codice Fiscale: 06393451007, in forza dei poteri conferitigli dallo statuto vigente.....

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, nella predetta sua qualità, mi chiede, con il consenso dei presenti, di ricevere il verbale di Assemblea straordinaria della suddetta Associazione, convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente.....

.....**ORDINE DEL GIORNO**.....

"**1)** adeguamento statutario al D. Lgs. n. 117/2017;.....

2) conferimento cariche associative".....

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.....

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il costituito

Presidente, il quale mi dichiara:.....

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato

in data 17 maggio 2022, spedito a ciascun associato ed a tutti i

componenti dell'organo amministrativo all'indirizzo di posta elettronica

da questi comunicato all'atto dell'ammissione o della nomina e risultante

dai libri dell'Associazione, come i partecipanti confermano

ed il Presidente attesta;.....

- che sono presenti o rappresentati tutti gli associati nelle persone

di: Quondamatteo Vittoria, nata a Lecco (LC) il 12 settembre 1970,

Baliva Elena, nata a Casperia (RM) il 25 dicembre 1953, Bacchetti

Filippo, nato a Roma (RM) il 5 ottobre 1970, Lai Marina, nata a Roma

(RM) il 10 settembre 1974, e di se stesso Gianni Massimo Zito,

sopra generalizzato, intervenuti personalmente e di Miceli Marilena,

nata ad Amantea (CS) il 6 maggio 1951 e Lorenzetti Daniela, nata a

Recanati (MC) il 7 luglio 1946, rappresentate dall'associata

Quondamatteo Vittoria sopra generalizzata, Catricalà Annamaria,

nata a Catanzaro (CZ) il 19 dicembre 1955 e Quondamatteo

Giovanna, nata a Como (CO) il 19 aprile 1973, rappresentate da se

stesso Gianni Massimo Zito, sopra generalizzato, in forza di deleghe

scritte rilasciate ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto associativo,

che saranno conservate agli atti dell'Associazione;.....

- che sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone

dei Signori Gianni Massimo Zito, nella qualità di Presidente del

Consiglio Direttivo ed Elena Baliva, nella qualità di Consigliere, essendo assente la Consigliera dimissionaria Annamaria Catricalà, la quale è stata informata della presente riunione senza opporsi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;.....
- che l'Associazione non è dotata di organo di controllo, non sussistendo le condizioni di legge che ne rendano obbligatoria la nomina; il tutto come risulta dal foglio presenze che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente, si allega sotto la lettera "A"......

Il Presidente accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno.....

Aperta la seduta, il Presidente illustra all'Assemblea che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta la necessità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo Statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.....

In proposito, il Presidente evidenzia che, attualmente, l'Associazione riveste la qualifica di "Associazione di Promozione Sociale" e si sofferma sulle peculiarità strutturali delineate, per tale forma giuridica, dal Codice del Terzo Settore, analizzandone altresì gli elementi differenziali rispetto alle ordinarie Associazioni Enti del Terzo Settore.

Il Presidente evidenzia, dunque, che i nuovi vincoli della promozione

sociale imposti dal più volte citato Codice del Terzo Settore possono risultare eccessivamente stringenti rispetto all'operatività dell'Associazione e che, pertanto, potrebbe essere preferibile procedere all'adeguamento statutario configurandosi come ordinaria Associazione Ente del Terzo Settore, dismettendo, pertanto, la qualifica di "Associazione di Promozione Sociale".

Il Presidente evidenzia, inoltre, ai presenti le ragioni che rendono opportuno non acquistare, per il momento, la personalità giuridica pur richiedendo ed ottenendo l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore come Associazione non riconosciuta.

Il Presidente prosegue, poi, illustrando agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno, in occasione del presente adeguamento statutario, ampliare il novero delle attività che costituiscono l'oggetto dell'Associazione mediante la previsione di interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da realizzarsi mediante la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e alle donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad anziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e famiglie socialmente disagiate nonché di attività che hanno ad oggetto la salute della persona, quale fondamentale diritto dell'individuo, ivi com-

prese le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che potranno essere svolte, entro i limiti normativamente previsti, solo da professionisti dotati dei necessari requisiti di legge, qualifiche professionali ed iscrizioni ai relativi Ordini od Albi, ove richiesti.....

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, evidenziando che:.....

- all'art. 1 dello Statuto è indicata la nuova denominazione che l'Associazione assumerà all'esito delle proposte modifiche statutarie e precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente:.....

.....**"IL FIORE DEL DESERTO - Ente del Terzo Settore"**, in breve.....

.....**"IL FIORE DEL DESERTO - E.T.S."**.....

- all'art. 2 è specificato che l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - in via esclusiva o principale, in forma di azione volontaria, di mutualità, di erogazione gratuita di denaro, di produzione, fornitura gratuita e/o scambio di beni o di servizi - delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 lettere a), b),c) d), i), l), n), q), r), t), u), v), w) ed x), ovvero:.....

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;.....

b) interventi e prestazioni sanitarie;.....

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;.....

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;.....

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;.....

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;.....

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;.....

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;.....

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;.....

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;.....

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;.....

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.

In particolare, l'associazione persegue il fine della solidarietà socio-assistenziale, attraverso le seguenti attività:

- l'accoglienza di persone bisognose, in particolare alle madri nubili, ai bambini in pre-adozione o pre-affidamento ed ai ragazzi adolescenti;

- la creazione di reti di solidarietà, amicizia ed assistenza nei confronti delle persone bisognose, sia nelle loro esigenze di vita quotidiana, che nei momenti d'emergenza e di malattia;

- l'esecuzione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie mediante la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e al-

	le donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad an-	
	ziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e	
	famiglie socialmente disagiate nonché di attività che hanno ad og-	
	getto la salute della persona, quale fondamentale diritto dell'indivi-	
	duo, ivi comprese le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilita-	
	zione che potranno essere svolte, entro i limiti normativamente pre-	
	visi, solo da professionisti dotati dei necessari requisiti di legge,	
	qualifiche professionali ed iscrizioni ai relativi Ordini od Albi, ove ri-	
	chiesti;.....	
	- la prestazione d'assistenza domiciliare, per i nuclei familiari in diffi-	
	coltà, per le persone malate, per gli anziani soli;.....	
	- attività di formazione e di sostegno alle famiglie che si aprono dal-	
	l'accoglienza dei bambini o delle persone che vivono diverse forme	
	di difficoltà e emarginazione;.....	
	- la realizzazione di progetti per il sostegno ai minori, con particolare	
	attenzione ai paesi del sud del mondo;.....	
	- il servizio di prima accoglienza per i poveri, gli emarginati, gli stra-	
	nieri, gli ex carcerati, con la possibilità di un servizio doccia, distribu-	
	zione vestiario, distribuzione di viveri e materiali di prima necessità;..	
	- la collaborazione e la consulenza all'interno dei centri d'ascolto ter-	
	ritoriali, con una particolare attenzione al sostegno dei servizi pro-	
	mossi da qualsiasi ente o associazione che opera nel settore sociale	
	e del volontariato e dalle Caritas parrocchiali;.....	
	- la presenza e l'animazione nelle strade del quartiere per farsi pros-	
	simo di coloro che non si avvicinano alle varie strutture d'accogliem-	

za, con una particolare attenzione per i giovani;.....

- la promozione d'iniziativa di formazione per l'acquisizione di un nuovo concetto di cittadinanza, attraverso campi scuola, attività sportive, convegni, incontri, corsi di aggiornamento;.....

- la promozione di qualsiasi iniziativa finalizzata al sostegno, socio-assistenziale di persone che vivono varie forme di vecchie e nuove povertà;.....

- la promozione di raccolta di fondi destinati a sopperire alle spese per l'attività dell'Associazione e a finanziare progetti e iniziative di solidarietà;.....

- il disbrigo di pratiche presso uffici per conto di persone bisognose;..

- un servizio di accompagnamento per la ricerca di casa e lavoro;.....

- un servizio per l'integrazione sociale delle persone extracomunitarie;.....

- un'opera di sensibilizzazione socio - politica sui diritti e doveri delle persone;.....

- la costituzione di un osservatorio per raccogliere i dati e le informazioni sulla povertà e le risorse presenti nel territorio;.....

- la costituzione di un centro di documentazione sulle tematiche relativo alle povertà;.....

ed ogni altra attività considerata necessaria o utile per il raggiungimento degli scopi sociali.....

In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere, secondo i criteri ed i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS, le seguenti "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo og-

getto principale:.....

- promuovere l'adesione di nuovi associati mediante versamento di quota annuale;.....

- organizzare mostre mercato di prodotti artigianali provenienti dai paesi in via di sviluppo;.....

- curare pubblicazioni e rendiconti periodici;.....

- promuovere campi lavoro - servizio in vari settori (tossicodipendenze, case famiglie per malati di AIDS, case famiglie per portatori di handicap, ragazze madri, per adolescenti a rischio e nomadi) nei quali ciascuno potrà ricercare, con un aiuto sia umano che spirituale la propria individualità, vista come un sapersi donare e ricevere in uno scambio di doni reciproci;.....

- collegarsi e cooperare con altre associazioni aventi simili finalità;.....

- promuovere incontri di spiritualità cristiana e umana;.....

- organizzare incontri formativi sulle finalità dell'associazione e sulla conoscenza delle realtà socioculturali dei paesi in via di sviluppo.....

Fra le attività diverse di cui sopra rientreranno, a titolo esemplificativo, attività di natura commerciale per autofinanziamento, ivi comprese operazioni mobiliari ed immobiliari, la stipula di mutui e la concessione di pegni o ipoteche relativamente ai beni dell'Ente, la concessione di fideiussioni e altre malleverie.....

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 7 del D.Lgs n.117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, tra-

sparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.....

Per tutte le proprie attività l'associazione dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti destinando, in ogni caso, i fondi raccolti alla realizzazione dei fini perseguiti.....

Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi di professionisti, artisti, conferenzieri, esperti, volontari o altro personale specializzato interno o estraneo all'Associazione;.....

- all'articolo 4 è prevista l'indicazione della sede nel Comune di Roma, invariata rispetto alla precedente. Ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S. ricorda che l'indirizzo della sede sociale è attualmente previsto in Via Nomentana n. 1367.....

A questo punto, il Presidente si sofferma in particolare sulle ragioni che non rendono opportuno, per il momento, l'acquisto in capo all'Associazione della personalità giuridica, che potrà avvenire successivamente.....

Al termine della discussione, il Presidente mette in votazione la proposta di delibera e l'Assemblea della Associazione di Promozione Sociale "IL FIORE DEL DESERTO", all'unanimità, per alzata di mano, per accertamento fattone dal Presidente.....

.....delibera.....

1) di dismettere la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale e di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore senza personalità giuridica con la nuova denominazione "IL FIORE DEL DESERTO - Ente del Terzo Settore", in breve "IL FIORE DEL DESERTO - E.T.S.";.....

2) di ampliare l'oggetto sociale mediante la previsione delle attività di esecuzione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie mediante la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e alle donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad anziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e famiglie socialmente disagiate nonché di attività che hanno ad oggetto la salute della persona, quale fondamentale diritto dell'individuo, ivi comprese le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che potranno essere svolte, entro i limiti normativamente previsti, solo da professionisti dotati dei necessari requisiti di legge, qualifiche professionali ed iscrizioni ai relativi Ordini od Albi, ove richiesti;.....

3) di adottare il nuovo testo di statuto che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione e che, composto di 25 (venticinque) articoli, previa lettura da me Notaio datane al comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;.....

4) di conferire le cariche sociali nominando i Signori:.....

a) quanto al Consiglio Direttivo:.....

- Zito Gianni Massimo, nato a Roma (RM) il 20 giugno 1968, domiciliato in Roma, Via Filippo Corridoni n.15, codice fiscale: ZTI GNM

68H20 H501G, cittadino italiano, quale Presidente del Consiglio Direttivo, cui viene conferita altresì la rappresentanza dell'Associazione;

- Quondamatteo Vittoria, nata a Lecco (LC) il 12 settembre 1970, residente in Roma, Via Domenico Millelire n. 7, codice fiscale: QND VTR 70P52 E507M, cittadina italiana, quale Consigliere del Consiglio Direttivo e Vice Presidente;

- Baliva Elena, nata a Casperia (RM) il 25 dicembre 1953, residente a Roma, Via Cassia n. 571, codice fiscale: BLVLNE53T65A472W, cittadina italiana, quale Consigliere del Consiglio Direttivo e Segretario Generale;

i quali dureranno in carica 3 (tre) esercizi, ossia fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, salvo dimissioni anticipate.

I nominati Signori Gianni Massimo Zito, Elena Baliva e Vittoria Quondamatteo dichiarano ciascuno di possedere i requisiti di onorabilità personale, professionalità ed indipendenza richiesti dal vigente statuto, che non sussistono a proprio carico ragioni di incompatibilità e/o di decadenza e, per accertamento fattone dal Presidente, di accettare le nomine loro conferite, chiedendone l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

b) quanto all'organo di controllo monocratico:

- Marco degli Abbati, nato a Roma (RM) il 7 gennaio 1959, domiciliato in Roma (RM), Via Cavour n. 191, codice fiscale: DGL MRC 59A07 H501V, cittadino italiano, che eserciterà altresì la revisione

legale dei conti e che durerà in carica 2 (due) esercizi, ossia fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, salvo dimissioni anticipate.....

Il nominato Dott. Marco degli Abbati dichiara di possedere i requisiti di onorabilità personale, professionalità ed indipendenza richiesti dal vigente statuto e di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 18869, che non sussistono a proprio carico le ragioni di incompatibilità e/o di decadenza previste dall'articolo 2399 cod. civ. nè dal vigente statuto sociale e, per accertamento fattone dal Presidente, di accettare la nomina conferita, chiedendone l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;.....

5) di dare mandato al Presidente di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore autorizzandolo sin da ora ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS e per tutti i successivi adempimenti anche di natura fiscale.....

Ai fini di trascrizione e voltura del presente atto, il Presidente dichiara inoltre che nel patrimonio dell'Associazione sono compresi beni immobili e precisamente in Comune di **Roma, Via Nicolò Forteguerri n. 15**:.....

- appartamento interno 2 (due), sito al piano primo della scala "B", censito al Catasto Fabbricati del Comune di ROMA (RM) al **Foglio 624, Particella 73 sub. 507**, Piano 1, cat. A/3, classe 2, vani 3,5, Rendita euro 587,47 con sup. cat. totale mq. 59;.....

- appartamento interno 18 (diciotto), sito al piano quinto della scala

"A", censito al Catasto Fabbricati del Comune di ROMA (RM) al

Foglio 624, Particella 73 sub. 96, Piano 5, cat. A/3, classe 2, vani

2,5, Rendita euro 419,62 con sup. cat. totale mq. 42;.....

- cantina n. 4 (quattro) posta al piano scantinato, censita al Catasto

Fabbricati del Comune di ROMA (RM), al **Foglio 624, Particella 73,**

sub. 502, cat. C/2, classe 8, m.q. 4, Rendita euro 38,01, con sup.

cat. di mq. 5;.....

nonchè i seguenti beni mobili registrati che, ai fini della voltura pres-

so il competente Pubblico Registro Automobilistico, risultano identifi-

cati come segue:.....

- MODELLO: FIAT DUCATO; TARGA: CR180XL; TELAIO:

A013734FR09, KW: 81,00;.....

- MODELLO: VOLKSWAGEN POLO; TARGA: CC802NA; TELAIO:

A003479AP22, KW: 74,00;.....

- MODELLO: TOYOTA RAV4; TARGA: FG050DN; TELAIO:

A29396MI22, KW: 114,00;.....

- MODELLO: FIAT QUBO; TARGA: FM469CY; TELAIO:

A358650RM17, KW: 59,00;.....

- MODELLO: SKODA YETI; TARGA: EF877CP; TELAIO:

A258975RM10, KW: 77,00.....

Null'altro essendovi a deliberare, il comparente dichiara chiusa l'as-

semblea alle ore quindici e minuti cinquanta.....

Le spese del presente atto e dipendenti sono carico dell'Associazione,

la quale chiede a me Notaio di avvalersi dell'esenzione dall'im-

posta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, secondo periodo, del

D. Lgs. n. 117/2017, trattandosi di modifica statutaria avente lo sco-

po di adeguare gli atti a modifiche normative nonchè l'applicazione

delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, ai sensi del pri-

mo periodo della sopra richiamata disposizione.....

Atto letto da me Notaio al comparente e da esso approvato, viene

sottoscritto alle ore quindici e minuti cinquantacinque.....

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico e

completato di mia mano su quindici pagine e fin qui della sedicesi-

ma di quattro fogli.....

Firmato: ZITO GIANNI MASSIMO.....

Firmato: ALESSANDRA CIOCETTI NOTAIO.....

FOGLIO PRESENZE

Associazione di Promozione Sociale "IL FIORE DEL DESERTO"

con sede in Roma, Via Nomentana n. 1367

ASSEMBLEA DEL 30 MAGGIO 2022

- Quondamatteo Vittoria, in proprio e nella qualità di delegata di Miceli Marilena e

Lorenzetti Daniela

Vittoria Quondamatteo

- Baliva Elena,

Elena Baliva

- Bacchetti Filippo,

Filippo Bacchetti

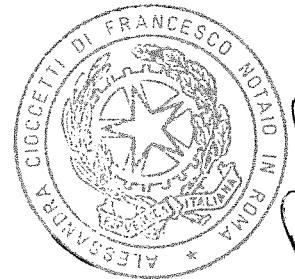
- Lai Marina

Marina Lai

- Zito Gianni Massimo, in proprio e nella qualità di delegato di Catricalà Annamaria e

Quondamatteo Giovanna

Gianni Massimo Zito



Alto Giovanni

Allegato "B" alla racc. 819.....

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

IL FIORE DEL DESERTO ETS

Articolo 1 – Denominazione

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo settore, di seguito brevemente "CTS") è costituita un'Associazione denominata:.....

"IL FIORE DEL DESERTO - Ente del Terzo Settore",.....

in breve **"IL FIORE DEL DESERTO E.T.S."**.....

e nel prosieguo "Associazione"......

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo "Statuto"), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.....

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.....

Articolo 2 – Scopo e attività istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - in via esclusiva o principale, in forma di azione volontaria, di mutualità, di erogazione gratuita di denaro, di produzione, fornitura gratuita e/o scambio di beni o di servizi - delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 lettere a), b),c) d), i), l), n), q), r), t), u), v), w) ed x), ovvero:.....

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del-

la legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;.....

b) interventi e prestazioni sanitarie;.....

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;.....

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;.....

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;.....

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;.....

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;.....

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;.....

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;.....

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;.....

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;.....

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;.....

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;.....

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.....

In particolare, l'associazione persegue il fine della solidarietà socio-assistenziale, attraverso le seguenti attività:.....

- l'accoglienza di persone bisognose, in particolare alle madri nubili, ai bambini in pre-adozione o pre-affidamento ed ai ragazzi adolescenti;.....

- la creazione di reti di solidarietà, amicizia ed assistenza nei confronti delle persone bisognose, sia nelle loro esigenze di vita quotidiana, che nei momenti d'emergenza e di malattia;.....

- l'esecuzione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie mediante la predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche, destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà, che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica, fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assistenza alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e alle donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad anziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e famiglie socialmente disagiate nonché di attività che hanno ad oggetto la salute della persona, quale fondamentale diritto dell'individuo, ivi comprese le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che potranno essere svolte, entro i limiti normativamente previsti, solo da professionisti dotati dei necessari requisiti di legge, qualifiche professionali ed iscrizioni ai relativi Ordini od Albi, ove richiesti;.....

- la prestazione d'assistenza domiciliare, per i nuclei familiari in difficoltà, per le persone malate, per gli anziani soli;.....

- attività di formazione e di sostegno alle famiglie che si aprono dall'accoglienza dei bambini o delle persone che vivono diverse forme di difficoltà e emarginazione;.....

- la realizzazione di progetti per il sostegno ai minori, con particolare attenzione ai paesi del sud del mondo;.....

- il servizio di prima accoglienza per i poveri, gli emarginati, gli stranieri, gli ex carcerati, con la possibilità di un servizio doccia, distribuzione vestiario, distribuzione di viveri e materiali di prima necessità;...

- la collaborazione e la consulenza all'interno dei centri d'ascolto territoriali, con una particolare attenzione al sostegno dei servizi promossi da qualsiasi ente o associazione che opera nel settore sociale e del volontariato e dalle Caritas parrocchiali;.....
- la presenza e l'animazione nelle strade del quartiere per farsi prossimo di coloro che non si avvicinano alle varie strutture d'accoglienza, con una particolare attenzione per i giovani;.....
- la promozione d'iniziativa di formazione per l'acquisizione di un nuovo concetto di cittadinanza, attraverso campi scuola, attività sportive, convegni, incontri, corsi di aggiornamento;.....
- la promozione di qualsiasi iniziativa finalizzata al sostegno, socio-assistenziale di persone che vivono varie forme di vecchie e nuove povertà;.....
- la promozione di raccolta di fondi destinati a sopperire alle spese per l'attività dell'Associazione e a finanziare progetti e iniziative di solidarietà;.....
- il disbrigo di pratiche presso uffici per conto di persone bisognose;.....
- un servizio di accompagnamento per la ricerca di casa e lavoro;.....
- un servizio per l'integrazione sociale delle persone extracomunitarie;.....
- un'opera di sensibilizzazione socio - politica sui diritti e doveri delle persone;.....
- la costituzione di un osservatorio per raccogliere i dati e le informazioni sulla povertà e le risorse presenti nel territorio;.....
- la costituzione di un centro di documentazione sulle tematiche rela-

cessione di pegni o ipoteche relativamente ai beni dell'Ente, la concessione di fidejussioni e altre malleverie.....

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 7 del D.Lgs n.117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.....

Per tutte le proprie attività l'associazione dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti destinando, in ogni caso, i fondi raccolti alla realizzazione dei fini perseguiti.....

Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi di professionisti, artisti, conferenzieri, esperti, volontari o altro personale specializzato interno o estraneo all'Associazione.....

.....Articolo 3 – Durata.....

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.....

.....Articolo 4 - Sede.....

L'Associazione ha sede nel Comune di Roma (RM).....

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.....

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.....

.....Articolo 5 – Volontari e lavoratori dipendenti.....

L'Associazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.....

.....**Articolo 6 - Definizione di Associato**.....

Sono membri dell'Associazione (d'ora innanzi, lo "Associato" o, al plurale, gli "Associati") i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.....

Gli Associati si articolano nelle seguenti categorie:.....

a) Associati Fondatori, i quali sono i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;.....

b) Associati Onorari, i quali sono i soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti;.....

c) Associati Ordinari, i quali sono i membri dell'Associazione diversi dai precedenti;.....

precisandosi che quando, nello Statuto, si menzionano gli Associati, senz'altra aggettivazione, ci si riferisce indistintamente agli Associati di qualsiasi categoria.....

La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato (o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile).....

L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda (d'ora innanzi, la "Domanda") dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi

– in caso di ammissione – a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

Articolo 7 - Condizioni e procedura di

ammissione degli associati

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti formalità:

a) presentare la domanda al Consiglio Direttivo che dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

b) sottoscrivere la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. Il Consiglio direttivo delibera entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. L'Organo di amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della

deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione....

Articolo 8 - Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata.....

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima.....

Il recesso non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.....

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.....

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.....

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione o alla sospensione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. La deliberazione di esclusione, debitamente motivata, dovrà essere comuni-

cata mediante lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata

all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

..... **Articolo 9 – Patrimonio iniziale ed Entrate**

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione dell'Associazione stessa.

L'Associazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa Applicabile, mediante:

a) il percepimento della Quota Annuale;

b) il percepimento della Quota Iniziale, ove non destinata dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;

c) gli apporti degli Associati diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;

d) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;

e) i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;

f) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione;

g) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;

h) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio dell'Associazione;

i) ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

..... **Articolo 10 – Quota Annuale**

L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al previo ver-

samento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota Iniziale").

Ogni associato è obbligato, per ciascun esercizio nel quale dura la sua appartenenza all'Associazione, al versamento all'Associazione, di una somma periodica, il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota annuale").

.....Articolo 11 - Raccolta Fondi e ricezione di Finanziamenti.....

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto all'Associazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Appli-

cabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.....

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. É comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.....

.....Articolo 12 - Incremento del Patrimonio.....

Il patrimonio dell'Associazione si incrementa:.....

a) per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;.....

b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;.....

c) per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;.....

d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;.....

e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare

l'attività corrente dell'Associazione.....

Articolo 13 - Salvaguardia del patrimonio

Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.....

Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.....

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.....

Articolo 14 - Divieto di distribuzione e

Patrimoni destinati a uno specifico affare

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.....

Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e segg. cod. civ.....

Articolo 15 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:.....

a) l'Assemblea degli associati;.....

b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;.....

c) il Presidente;.....

d) l'Organo di Controllo, ove nominato;.....

e) Il Revisore Legale, ove nominato;.....

f) il Segretario Generale;.....

g) il Vice Presidente;.....

h) il Presidente Onorario, ove nominato.....

..... Articolo 16 - Assemblea degli Associati.....

A) Funzioni.....

L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione
che:.....

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;.....

– nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo
di controllo e il Revisore;.....

– approva il bilancio di esercizio e, ove necessario, il bilancio socia-
le;.....

– delibera sulla responsabilità degli organi sociali;.....

– delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;.....

– approva i regolamenti (fatta eccezione per quelli che il presente
Statuto demanda all'approvazione del Consiglio Direttivo), la cui
emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione
e l'attività dell'Associazione;.....

– delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scis-

sione dell'Associazione;.....

– delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;.....

– delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.....

B) Convocazione.....

L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli Associati o da almeno 1/3 (un terzo) dei componenti del Consiglio Direttivo oppure dall'Organo di Controllo.....

In ogni caso, l'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.....

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere e dovrà pervenire ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.....

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di Posta Elettronica, certificata e non, comunicato dall'Associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante

comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.....

L'Assemblea è comunque validamente costituita ed atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo, ove nominato.....

C) Diritto di voto.....

L'assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati.

Si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.....

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel Libro degli Associati. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.....

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti....

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.....

Il voto si esercita in modo palese.....

D) Svolgimento.....

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assem-

blea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.....

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.....

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione....

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:.....

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;.....

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;.....

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.....

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo
ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.....

E) Maggioranze.....

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più
uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei
voti espressi dai presenti.....

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevo-
le della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il
numero degli associati intervenuti.....

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la
presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevo-
le della maggioranza dei presenti.....

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la
devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4
(tre quarti) degli associati.....

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componen-
ti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.....

Articolo 17 - Consiglio Direttivo.....

A) Funzioni.....

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione ed ammini-
strazione dell'Associazione.....

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria
dell'Associazione.....

Spetta al Consiglio Direttivo di:.....

– assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;.....

- modificare, all'interno dello stesso Comune, l'indirizzo della sede dell'Associazione;.....

- istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate;.....

– compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.....

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati....

B) Composizione.....

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 5 (cinque) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.....

I componenti il Consiglio Direttivo, ferma l'applicabilità dell'art. 2382 c.c. devono essere in possesso dei seguenti requisiti:.....

– onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;.....

– professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;.....

– indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.....

I Consiglieri, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina,

	devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del CTS, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.....	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente ed un Segretario Generale ove non vi abbia provveduto direttamente l'assemblea.....	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per:.....	
	- revoca in presenza di giusta causa deliberata dall'Assemblea Generale Ordinaria che, contestualmente, provvede alla nomina del sostituto;.....	
	- dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge nei quali casi entro un mese deve essere convocata l'assemblea generale ordinaria per la nomina del sostituto.....	
	La carica di consigliere può essere onerosa, entro i limiti di cui all'art. 8, comma 3, CTS, salvo in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.....	
	<u>C) Funzionamento</u>	
	Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale. Esso si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'a-	

dunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.....

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.....

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo, ove nominato.....

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.....

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.....

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:.....

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;.....

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;.....

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.....

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo
ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.....

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presi-
dente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.....

D) Doveri dell'ufficio.....

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attivi-
tà in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazio-
ne, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissiona-
rio.....

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dal-
l'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo
scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali,
in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso
dell'attività.....

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in con-
flitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il
Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.....

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Asso-
ciazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai
sensi dell'art. 28 CTS.....

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile....

Articolo 18 - Presidente dell'Associazione.....

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei
terzi e in giudizio.....

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone

l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.....

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati. In mancanza di procura speciale espressamente conferita, in caso di suo impedimento temporaneo, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.....

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione; in tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.....

La carica di Presidente può essere onerosa, entro i limiti di cui all'art. 8, comma 3, CTS, salvo in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.....

.....**Articolo 19 - Organo di Controllo**.....

A) Funzioni.....

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.....

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.....

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza

diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.....

B) Composizione.....

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate.....

All'Organo di Controllo si applica l'art. 30 CTS. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.....

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.....

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.....

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.....

.....Articolo 20 - Revisione legale dei conti.....

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.....

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.....

.....Articolo 21 – Segretario Generale.....

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. Coadiuvato il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie od opportune per l'ammi-

nistrazione dell'Associazione.....

Esso partecipa ad ogni riunione degli organi sociali e cura la tenuta dei libri dell'Associazione e la compilazione dei relativi verbali, accertando la sussistenza dei quora e di ogni altro requisito previsto dalla legge o dallo Statuto per le relative delibere.....

Esercita, altresì, le altre funzioni ad esso espressamente attribuite dal Consiglio Direttivo nell'atto di nomina.....

Ad esso, infine, spettano le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o di impedimento temporanei del Presidente e del Vice Presidente.....

..... Articolo 22 - Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.....

..... Articolo 23 - Presidente Onorario

Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea tra personalità eminenti che si siano distinte per particolari benemerienze, in coerenza con gli scopi dell'Associazione.....

Il Presidente onorario riveste la carica a titolo onorifico ed è escluso da ogni responsabilità a seguito delle attività dell'Associazione. La carica di Presidente onorario è vitalizia. Il Presidente onorario può essere chiamato a svolgere funzioni di alta consulenza nelle occasioni ritenute maggiormente strategiche per lo sviluppo della vita as-

sociativa allorché l'Assemblea o il Consiglio lo richiedano.....

.....**Articolo 24 – Esercizi associativi e Bilancio d'esercizio**.....

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.....

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.....

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art. 13 D.Lgs n.117/2017, nonché il bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs n. 117/2017, se previsto per legge o in via facoltativa. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.....

Il rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 (quindici) giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.....

Il rendiconto deve rappresentare in modo chiaro la situazione economica, contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria.....

Articolo 25 – Libri dell'Associazione

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, ove nominato;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, ove nominati.

I libri sociali, ove non fosse in carica un Segretario Generale, sono tenuti dall'organo a cui si riferiscono ed in essi sono trascritti i verbali delle riunioni, inclusi quelli redatti per atto pubblico.

Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali, inviando richiesta al Presidente dell'organo interessato.

Articolo 26 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento, e quindi la liquidazione dell'Associazione, può essere proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, dall'Assemblea degli associati convocata con specifico ordine del giorno. Il patrimonio residuo dell'ente dovrà essere devoluto previa acquisizione del parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico del Terzo Settore, come previ-

sto dall'articolo 45 del D.Lgs. n.117/2017.....

Destinatari della devoluzione potranno essere altri soggetti aventi la medesima natura e finalità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve di associati.....

.....Articolo 27 – Disposizioni finali e rinvio.....

Per quanto non espressamente contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dal codice civile e dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.....

Firmato: ZITO GIANNI MASSIMO.....

Firmato: ALESSANDRA CIOCETTI NOTAIO.....